

L'UNIFORMITÀ è la regola fondamentale da applicare sempre

Corsivi

va usato esclusivamente per i **titoli dei libri** e per i **nomi stranieri** tuttavia i termini stranieri, se usati nel linguaggio corrente, vanno in tondo [es. **film**, **leader**] e, se di uso comune, restano invariati al plurale

Virgolette

per tutte le citazioni (una o più parole) sono sempre a caporale « »

[es. «**La storia è una disciplina interessante**»]

eventuali virgolette interne sono ad apice

[es. «**La parola "politica" è di difficile definizione**»]

Nei titoli dei libri prima di cambiare le virgolette verificare sempre sul sito della Biblioteca centrale di Firenze (<http://opac.bncf.firenze.sbn.it>).

Rigati

i trattini che racchiudono un inciso vanno preceduti e seguiti da uno spazio

[**prima – dopo**]

sono invece senza spazio quando sono trattini di unione [**nord-est**]

non si usano tra la preposizione ex oppure pro e il sostantivo

[es. **ex fascista**, **pro secessione**]

non si usano nemmeno tra due sostantivi

[es. **forma partito**]

si cerca di unire le parole composte con anti, extra, post, pre, sopra, e così via [es. **antiparlamentare postcomunista**]

Spazi

p. 10 e non p.10

R. De Felice e non R.De Felice

J.M. Keynes e non J. M. Keynes

Abbreviazioni

p. e pp. e non pag. o pagg.

s. e ss. e non seg., segg., sg. o sgg.

Fig. e Figg. Iniziale maiuscola in didascalia, minuscola nel testo

Tab. e Tabb. Iniziale maiuscola in didascalia, minuscola nel testo

cap. e capp., cit., cfr., e cc., vol. e voll. n. e nn.

[**N.d.A.**], [**N.d.T.**], [**N.d.C.**], **et al.**, **Ibidem**, **passim**, **supra**, **infra**, **ivi**.

Sigle

sono in a/b [es. **Urss**] e, dove previste dalla Collana, in maiuscoletto

[es. **PCI, URSS**], tranne quelle che, se sciolte, sarebbero basse

[es. **pil = prodotto interno lordo pm = pubblico ministero**].

Per cento

Il segno % si scioglie in **per cento**

[es. **La DC ottenne il 32,9 per cento**] tranne nei volumi di economia, statistica, ecc.

Note

i richiami delle note nel testo devono sempre precedere i segni di interpunzione

[es. «**Come nel nostro esempio**» .]

Discorso diretto e citazioni

si usano il maiuscolo iniziale, i due punti e i sergenti se si riporta una frase di senso compiuto

[es. **Il Presidente della Repubblica** disse: «Tutti i cittadini devono rispettare la legge»]

quando il discorso è spezzato non si usano i sergenti tra i rigati

[es. «Tutti i cittadini – disse il Presidente della Repubblica – devono rispettare la legge»]

le citazioni lunghe vanno inserite in **corpo minore**, **separate** dal testo e **senza** virgolette;

I testi riportati non vanno **mai** modificati

Quando si riporta una citazione eventuali **omissis** si indicano con [...] e **mai** con (...) o ...

I tre punti senza parentesi ... indicano sospensione;

eventuali aggiunte esplicative dell'autore, del redattore o del traduttore vanno tra parentesi quadre.

Citazioni di libri

N. COGNOME, *Titolo*, casa editrice, città anno, pagina/e

E. GENTILE, *Le origine dell'ideologia fascista (1918-1925)*, Laterza, Roma-Bari 1975, p. 10.

[oppure **pp. 10-12** se le pagine sono consecutive; opp. **pp. 10 e 12** se non sono consecutive; opp. **pp. 10 e ss.** per pagina 10 e seguenti].

Nei casi in cui l'opera citata abbia avuto **più edizioni** bisogna specificare a quale di queste si fa riferimento indicando in apice, accanto all'anno, il numero dell'edizione [es. **1975** e non 19753].

I nomi propri degli autori si puntano; **Ph.** [Philippe Buton], **Th.** [Thomas Mann] **Ch.** [Charles de Gaulle] ecc., sono considerati come un'unica consonante.

I titoli dei capitoli devono essere sempre essere citati in corsivo

Per **opere in più volumi** [ed eventualmente in più tomi]

N. COGNOME, *Titolo*, casa editrice, città anno, vol. 1, t. III, p. 10.

P. GINSBORG, *Storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi*, Einaudi, Torino 1989, vol. 1, t. III, p. 10.

Per indicare da quanti volumi è composta un'opera

N. COGNOME, *Titolo*, 4 voll., casa editrice, città anno, p. o pp.

Se l'opera ha più autori

N. COGNOME, **N. COGNOME**, *Titolo*, casa editrice, città anno, p. 10.

P. ARLACCHI, **N. DALLA CHIESA**, *La palude e la città. Si può sconfiggere la mafia*, Mondadori, Milano 1997, p. 10.

A cura di

Prestare particolare attenzione all'**a cura di** che può presentarsi in due distinte modalità:

1. Nel caso in cui compaia solo il curatore

A. COSTABILE (a cura di), *La relazione educativa: prospettive interdisciplinari*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2008.

2. Nel caso in cui ci sia anche l'autore

E.H. CARR, *Utopia e realtà*, a cura di Alessandro Campi, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009.

L'eventuale intervento di correzione dovrà essere suffragato esclusivamente dopo un'attenta ed accurata verifica.

Se si tratta di un contributo in una pubblicazione che raccoglie gli **atti di un convegno** o simile

N. COGNOME, *Titolo del contributo*, in N. COGNOME (a cura di) *Titolo degli atti con data*, casa editrice, città anno, p. o pp.

Pagani e cristiani da Giuliano l'Apostata al sacco di Roma, in F.E. CONSOLINO (a cura di) *Atti del Convegno di studi* (Rende 12-13 novembre 1993), Rubbettino, Soveria Mannelli 1995, p. 45.

Se si tratta di un **saggio in un volume collettaneo**

N. COGNOME, *Titolo del saggio*, in N. COGNOME (a cura di), *Titolo del volume*, casa editrice, città anno, p. o pp.

E. GENTILE, *Il fascismo e la via italiana al totalitarismo* in V. BALOCCHI, B. CORBELLINO, G. ANDREOTTI (a cura di), *Sudditi e cittadini*, Piero Lacaita Editore, Manduria 1997, pp. 100-120.

Se si tratta di un **testo sacro**, si cita in corsivo il titolo del libro seguito dal numero del capitolo poi, dopo la virgola senza spazio, i numeri dei versetti separati da un punto.

Titolo abbreviato del libro, 3,10 e non 3, 10.

Is 115,4-5.8; *1 Gv* 4,10.

Prestare molta attenzione quando sono citati i volumi editi dalla casa editrice Rubbettino. Verificare che la citazione sia corretta in tutte le sue parti.

Citazioni opere d'arte

I titoli di opere d'arte (dipinti, sculture, film) si scrivono in corsivo e con iniziale maiuscola per la prima parola del titolo.

Titolo opera

L'urlo di Munch.

Ricorrenze

analogo è il sistema di citazione se l'autore e il curatore coincidono

N. COGNOME, *Titolo del saggio*, in ID. (a cura di), *Titolo del volume*, casa editrice, città anno, pp. 81-122.

S. ZAMAGNI, *Criminalità organizzata e dilemmi della mutua sfiducia: sulla persistenza dell'equilibrio mafioso*, in ID. (a cura di), *Mercati illegali e mafie. L'economia del crimine organizzato*, il Mulino, Bologna 1993.

se si tratta di una donna, EAD. sostituisce ID.

se si cita in una nota consecutiva lo stesso autore, ma un'opera diversa

ID. [oppure EAD. (al femminile)], *Titolo, ecc.*

P. TOGLIATTI, *La politica culturale*, Editori Riuniti, Roma 1953.

ID., *La storia come pensiero e come azione*, in «Rinascita», nn. 11-12, 1954.

Se si cita lo stesso autore e la stessa opera, ma una pagina diversa

Ivi, p. 12.

se cita esattamente la stessa pagina [o non sono citate le pagine]

Ibidem.

se si richiama un libro già citato in un'altra nota non contigua, si ripete il nome dell'autore seguito dall'abbreviazione *op. cit.*, se è l'unica opera di questo autore citata nel libro

N. COGNOME, *op. cit.*, p. o pp.

C. PAVONE, *op. cit.*, p. 184.

Se si richiama un libro già citato in un'altra nota non contigua, si ripetono il nome dell'autore e il titolo abbreviato se sono citate più opere di quell'autore nel volume, tralasciando le indicazioni bibliografiche, che vengono sostituite con cit.

N. COGNOME, *Titolo abbreviato*, cit., p. 10.

C. PAVONE, *Una guerra civile*, cit., p. 185.

Citazioni di giornali e riviste

N. COGNOME, *Titolo articolo*, in «Testata», numero (n.), data, p. o pp.

P. TOGLIATTI, *La nostra ideologia*, in «l'Unità», 23 settembre 1925, p.10.

I bollettini, gli annali, ecc., vanno trattati come le riviste.

Riviste, bollettini, giornali, annali, ecc. devono **sempre** essere citati per esteso e **mai** con cit. o *op. cit.*

Lingua straniera

Se si cita un libro in lingua straniera, con titolo, casa editrice e città stranieri, il nome della città non viene **mai** tradotto. Un'eventuale traduzione dell'opera in italiano viene citata dopo il punto e virgola.

N. COGNOME, *Titolo straniero*, casa editrice, città anno; trad. it. N. Cognome, *Titolo in italiano*, casa editrice, città anno.

K.R. POPPER, *Objective Knowledge. An Evolutionary Approach* Clarendon Press, Oxford 1972; trad. it. A. Rossi, *Conoscenza oggettiva. Un punto di vista evoluzionistico*, Armando, Roma 1975.

Norme anglosassoni

un contributo in inglese pubblicato in un volume collettaneo italiano può presentare alcune variazioni nelle norme redazionali

ivi. stesso libro, stesso luogo.

ibidem, p.12. stesso libro, altro luogo.

i mesi, i termini Street, Avenue, ecc. hanno la maiuscola iniziale.

Bibliografia

per consentire un ordine alfabetico, si indica prima il cognome e poi il nome per esteso;

non vanno **mai** inseriti i numeri di pagina citati;

punto finale alla fine di ogni riferimento.

Indice dei nomi

gli autori vanno citati seguendo l'ordine alfabetico dei cognomi;

i nomi vanno sempre per esteso;

i prefissi de, von, van, ecc. vanno messi in minuscolo dopo il nome di battesimo;

Mises von

eventuali titoli o cariche vanno citati tra parentesi; *Vittorio Emanuele (re d'Italia)*;

i numeri delle pagine vengono separati da una virgola, es. 7, 9, 10;

i numeri tra la prima e l'ultima pagina della successione di tre o più pagine vengono sostituiti da un trattino corto, es. 7, 9, 10-12;

se il nome è citato nelle note, si fa seguire n al numero di pagina senza lo spazio, es. 7n;

se il nome è citato nel testo e nelle note, si aggiunge e n al numero di pagina. es. 7 e n;

I nomi presenti in titoli di libri e articoli di giornale non vanno inseriti nell'indice dei nomi;

Non va **mai** inserito il punto finale;

[Cognome, Nome *titolo*]

Ariosto, Ludovico 4, 7-9, 11n, 15 e n

d' eufonica

si usa solo tra due vocali identiche **ed ecco**; ad Ancona

o tra 4 vocali di seguito **acciaio ed avorio**

esistono soltanto due eccezioni: **ad esempio** e **ad ogni modo**.

Maiuscole/minuscole

hanno la maiuscola iniziale: **Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio dei Ministri, Paese e Stato** con il significato di Nazione, al singolare e al plurale;

qualche esempio: **Prima guerra mondiale, Parlamento, Guerra fredda;**

governo sempre minuscolo;

i termini generici delle cariche onorifiche o amministrative hanno il maiuscolo solo quando il termine è utilizzato per sostituire il nome della persona stessa;

il Ministro ha dichiarato...

il ministro Rossi ha dichiarato...

il Ministro dell'Interno ha dichiarato...

il ministro dell'Interno Rossi ha dichiarato...

san/santo/santa: hanno la minuscola iniziale quando si riferisce alla figura religiosa;

hanno la maiuscola iniziale quando si tratta di un paese, un edificio, ecc.;

Il viaggio di san Francesco inizia...

La chiesa di Santa Maria Novella...

I nomi dei mesi e dei giorni della settimana in italiano vanno sempre in minuscolo;

Le istituzioni scientifiche e culturali, nazionali e internazionali, si scrivono con iniziale maiuscola;

(**Museo di Arte Moderna**).

I siti web vanno in tondo e non sottolineato: **www.rubbettino.it**

Una legge viene citata in tondo **la legge 22 febbraio 2000**;

solo quando la legge ha un nome di persona, si usano gli apici **la legge "Mammì"**.

Citazioni giornali, quotidiani, riviste italiane (alcuni esempi)

«Avvenire»

«Corriere della Sera»

«Gazzetta del Sud»

«la Repubblica»

«il Giornale»

«il manifesto»

«Il Tempo»

«il Quotidiano»

«il Resto del Carlino»

«il Riformista»

«Il Messaggero»

«Il Popolo»

«La Stampa»

«La Voce del Popolo»

«L'Espresso»

«Il Foglio»

«Il Mattino»

«Il Secolo XIX»

«Il Sole 24 Ore»
«Il Giorno»
«La Gazzetta del Mezzogiorno»
«Italia Oggi»
«La Nazione»
«Liberazione»
«Libero»
«L'Indipendente»
«L'Opinione»
«L'Osservatore Romano»
«l'Unità»
«Panorama»
«Quotidiano Nazionale»
«The Times»
«The Daily Telegraph»
«The Guardian»
«The Independent»
«The Financial Time»
«Time»

Case editrici (*alcuni esempi*)

Non riportare i termini *editrice* o *editore* dopo la casa editrice se non contenuti nel logo della stessa.

Bollati Boringhieri, Torino

Fino al '71 Laterza, Bari, dal '72 in poi Laterza, Roma-Bari,

Einaudi, Torino

Feltrinelli, Milano

Franco Angeli, Milano

Giuffrè, Milano

il Mulino, Bologna

il Saggiatore, Milano

La Nuova Italia, Firenze

Mondadori, Milano

Cedam, Padova

UTET, Torino (sempre in maiuscoletto)

[Rubbettino, Soveria Mannelli](#)

[cittàcalabriaedizioni, Soveria Mannelli](#)

[Calabria Letteraria Editrice, Soveria Mannelli](#)

[Iride, Soveria Mannelli](#)

(Gli ultimi tre sono marchi del Gruppo Rubbettino).